



**UNIONE DEI COMUNI
CENTRO ECONOMICO DELLA BASSA FRIULANA
Provincia di Udine**



***RELAZIONE ANNUALE 2014 DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE SULL'ESITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
COMUNI DI SAN GIORGIO DI NOGARO E UNIONE CEBF***

Il Sole 24ore del 8.11.2014 riporta il seguente commento del Ministro per le Semplificazioni e la PA, Marianna Madia, «Le norme anti-corruzione soffrono per un eccesso di procedure, che vessano gli amministratori onesti mentre rischiano di offrire coperture a chi ha bisogno di opacità». I recenti fatti alla cronaca di questi ultimi giorni, (la cosiddetta operazione "Roma Capitale") confermano le considerazioni del ministro sull'inadeguatezza della norma, che ha di fatto ancora una volta prodotto un aggravio di inutili formalismi e burocrazia, lungi dall'essere in grado di sradicare tale vera e propria piaga del nostro sistema.

Con questa premessa e convinzione, peraltro condivisa come detto, dalle più alte cariche di governo, nella sua qualità di Responsabile la sottoscritta ha provveduto comunque nel corso del 2014 ad attuare le misure previste nel Piano dell'Ente, piano approvato dal Direttivo dell'Unione CEBF, alla quale i Comuni di San Giorgio di Nogaro e Torviscosa, hanno assegnato la funzione gestione del Personale di entrambi i Comuni.

Tenuto presente che per rischio si intende un evento potenziale suscettibile di generare disfunzioni o irregolarità e, di conseguenza, influenzare negativamente il perseguimento degli obiettivi istituzionali, nel 2014 le azioni poste in essere che dovrebbero - almeno nei desiderata del legislatore - prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, come individuate dal piano anticorruzione di questo Ente, hanno riguardato principalmente la trattazione e l'istruttoria degli atti e la formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità, l'attività contrattuale gli atti di erogazione dei contributi e di ammissione ai servizi; altre misure hanno poi riguardato la pienezza del diritto di accesso e di partecipazione e la facilitazione dei rapporti tra cittadini e amministrazione e infine la trasparenza dell'azione amministrativa.

MONITORAGGI E CONTROLLI INTERNI

La verifica delle attività svolte è stata monitorata e controllata attraverso il sistema dei controlli interni. In attuazione alle disposizioni di cui al D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, del relativo regolamento, sono state predisposte apposite check list di controllo degli atti ad uso degli uffici; l'attività relativa al controllo successivo di regolarità amministrativa effettuata dal Segretario verifica la congruità degli atti anche rispetto al piano anticorruzione. Per ogni provvedimento controllato è stata compilata un'apposita scheda. In attuazione alle disposizioni contenute negli articoli 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 in sede di gara e acquisizione di offerte e preventivi vengono effettuati i controlli sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, da parte dei Responsabili degli uffici comuni. Controllo rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti e poteri sostitutivi.

Per quanto riguarda il monitoraggio generale delle misure previste dal piano, (artt. 6,7, e 8), data la dimensione e le caratteristiche dei due Comuni e dell'Unione, le verifiche delle misure attuate nel corso dell'anno, come da direttiva interna e a seguito degli incontri tra il Responsabile Anticorruzione e i TPO, nelle diverse conferenze dei responsabili tenutesi nel corso dell'anno, si è stabilito di effettuare lo stesso attraverso report semestrali, sintetizzati in apposita scheda. Dalla prima reportistica non si segnalano anomalie nelle procedure né potenziali situazioni di criticità in nessuna area o servizio.

Con deliberazione n. 22 del 14 Ottobre 2013, ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990, art. 2 come modificato dal D.L. n. 5/2012, è stato attribuito al Segretario dell'Unione e, dalla rispettive Giunte al Segretario Comunale, relativamente alle restanti funzioni non gestite dall'Unione, il potere sostitutivo in caso di inerzia per mancata o tardiva emanazione di provvedimenti nei termini da parte dei responsabili inadempienti e stabilito che i responsabili dei procedimenti dovranno indicare nelle comunicazioni relative ai procedimenti stessi, il nominativo del predetto funzionario con potere sostitutivo. È stata data ampia diffusione sul sito sulle modalità di attivazione della procedura. Nel corso del 2014 ci sono state n. 3 segnalazioni da parte di una medesima ditta, in merito ad un presunto mancato riscontro nei termini e il sottoscritto ha provveduto a fornire risposta.

TRASPARENZA

Per quanto attiene l'adempimento degli obblighi di trasparenza, indicate dal piano, si tiene conto delle prescrizioni contenute nella legge 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013. Nel 2014 è stato approvato il programma triennale per la trasparenza, programma che definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Il programma per la trasparenza 2014 - 2016 è stato elaborato dal Responsabile della trasparenza in collaborazione con i Responsabili dei Servizi e la referente della pubblicazione - della segreteria URP ed è stato approvato dal Direttivo con deliberazione n. 3 dell' 11 febbraio 2014. Il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale e diffuso all'interno della struttura; si rinvia ad esso per i contenuti di dettaglio.

Con il supporto e il controllo dell' OIV sono stati pubblicati tutti i documenti ed i dati secondo le disposizioni che impongono la pubblicazione, a seguito dell' avvenuta ristrutturazione del sito, che ha visto la sostituzione la sezione Trasparenza, valutazione e merito con la nuova "Amministrazione trasparente" ed organizzandola nelle sottosezioni indicate nella tabella allegata al decreto stesso.

Accesso civico.: allo scopo di assicurare l'esercizio del diritto di accesso civico, così come previsto e sancito dall'articolo 5 del D.Lgs. 33/2013, e cioè il diritto da parte di chiunque di richiedere l'esecuzione di eventuali pubblicazioni obbligatorie omesse nel sito internet, presentando la richiesta di accesso civico al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione.

CODICE DISCIPLINARE

Le norme del piano sono state completate dal CODICE DISCIPLINARE codice che è stato confezionato con lo sforzo di non adottare un codice "copia - incolla" o mera parafrasi del d.P.R. 62/2013, effettuando un lavoro il più possibile analitico in modo da redigere un codice che tiene conto delle peculiarità dell'amministrazione. Nel corso del 2014 non sono stati emanati provvedimenti disciplinari.

FORMAZIONE Per quanto attiene l'attività di formazione nel corso del 2014 i dipendenti hanno usufruito di diverse giornate formative, organizzate dalla Regione FVG per singoli i settori, mentre i responsabili hanno partecipato a corsi specifici di altri operatori privati.

In data 15.12.2015 si tiene l'ultima giornata conclusiva di formazione per tutto il personale dipendente, tenuta in sede direttamente dall'Organismo Indipendente di Valutazione che ha manifestato la propria disponibilità

10 dicembre 2014

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
RESPONSABILE PIANO ANTICORRUZIONE